

INTERPELLI AGENZIA ENTRATE MARZO 2019

Gli interPELLI e le istanze di consulenza giuridica esterna ricevuti dalle strutture centrali dell'Agenzia delle Entrate contengono le soluzioni interpretative adottate dall'Amministrazione finanziaria sulle questioni poste dai contribuenti (provvedimento 7.08.2018). Tali documenti sono disponibili nella specifica sezione del sito Internet dell'Agenzia, cui si rimanda con i link presenti nella circolare per approfondire il caso concreto.

In alcuni casi saranno pubblicati soltanto i principi di diritto delle risposte fornite quando la pubblicazione integrale possa recare pregiudizio concreto a un interesse pubblico o privato (paragrafo 1.3 dello stesso provvedimento).

Si riepilogano le massime degli interPELLI, dei principi di diritto e delle istanze di consulenza giuridica elaborate, nel mese di marzo 2019, in successione rispetto alla precedente circolare Speciale n. 15/2019.

Indice

InterPELLI	Pag. 2
Principi di diritto	Pag. 5
Consulenza giuridica	Pag. 5

Interpelli**DECONTRIBUZIONE
PER ZONE
FRANCHE URBANE***Interpello Ag. Entrate
29.03.2019, n. 90*

⇒

L'Agenzia delle Entrate ha chiarito che la decontribuzione prevista per le zone franche urbane, fruita nel modello F24, costituisce una sopravvenienza attiva (in quanto corrisponde all'avvenuta insussistenza del debito verso l'ente previdenziale), senza che si determini alcun effetto contabile sull'ammontare originario degli oneri rilevati in bilancio a titolo di contributi previdenziali. Pertanto, non è necessaria alcuna variazione in diminuzione nella dichiarazione dei redditi.

**SCISSIONI PARZIALI E
DONAZIONI DI QUOTE***Interpello Ag. Entrate
29.03.2019, n. 89*

⇒

Secondo l'Agenzia delle Entrate, non consentendo la realizzazione di alcun vantaggio fiscale indebito, due scissioni parziali asimmetriche, previa donazione di quote delle società, a favore di un'unica beneficiaria non costituiscono nel loro complesso una condotta abusiva, poiché sono operazioni che consentono il ricambio generazionale e la separazione nella gestione delle aziende di famiglia.

**PATENT BOX E
AFFITTO DI AZIENDA***Interpello Ag. Entrate
28.03.2019, n. 88*

⇒

L'Agenzia delle Entrate ha precisato che l'affitto di azienda non presenta la medesima natura di operazione neutrale e successoria, per cui l'avente causa non può automaticamente subentrare nell'opzione esercitata dal dante causa. Tuttavia, l'affittuario può esercitare, se ne sussistono i presupposti, l'opzione per il regime di Patent box considerando il bene acquisito a titolo derivativo e sempre che in capo al predetto conduttore sussistano i requisiti per l'accesso all'agevolazione (in primis, che lo stesso realizzi attività di ricerca e sviluppo avente ad oggetto il medesimo bene).

**SCISSIONE SOCIETARIA
E CONTRASTO
TRA I SOCI***Interpello Ag. Entrate
28.03.2019, n. 87*

⇒

L'Agenzia delle Entrate ha ritenuto non abusiva la scissione posta in essere per dividere in due una società allo scopo di superare i contrasti tra i soci. Se operata nel rispetto delle prescrizioni normative, l'operazione è fiscalmente neutra e non comporta alcun vantaggio tributario indebito, poiché il patrimonio trasferito rimane all'interno del regime d'impresa.

**CALCOLO
DEL CREDITO
D'IMPOSTA
PER RICERCA
E SVILUPPO***Interpello Ag. Entrate
27.03.2019, n. 86*

⇒

- L'Agenzia delle Entrate ha affermato che per il calcolo del credito d'imposta ricerca e sviluppo, i costi per i servizi rilevano nell'anno in cui sono sostenuti, ossia in relazione all'esercizio di competenza fiscale determinato in base all'art. 109 Tuir, a nulla rilevando la loro capitalizzazione in esercizi successivi
- Correggendo le conclusioni già fornite con la risposta n. 73/2019, viene inoltre precisato che i costi sostenuti per acquisto di beni immateriali assumono rilevanza solo se i beni stessi sono utilizzati esclusivamente nello svolgimento di attività di ricerca e sviluppo ammissibili al beneficio.

**ESTEROMETRO
E OPERAZIONI NON
RILEVANTI AI FINI IVA***Interpello Ag. Entrate
27.03.2019, n. 85*

⇒

L'Agenzia delle Entrate ha chiarito che anche le operazioni non rilevanti ai fini Iva devono essere inserite nell'esterometro. Infatti, secondo la normativa che ha introdotto tale strumento, l'invio deve riguardare tutte le cessioni di beni e le prestazioni di servizi verso e da soggetti non stabiliti nel territorio dello Stato, senza ulteriori limitazioni.

**DEFINIZIONE
AGEVOLATA DELLE
LITI PENDENTI***Interpello Ag. Entrate
26.03.2019, n. 84*

⇒

L'Agenzia delle Entrate ha affermato che la definizione delle liti pendenti comporta il pagamento del 90% delle maggiori imposte inizialmente pretese in caso di sentenza della Cassazione con rinvio al 24.10.2018. In sostanza, la risposta conferma le istruzioni per la compilazione della domanda di adesione alla sanatoria.

**SPESE RICERCA
E SVILUPPO
COMMISSIONATE
DALL'ESTERO***Interpello Ag. Entrate
26.03.2019, n. 83*

⇒

L'Agenzia delle Entrate ha chiarito che la ricerca commissionata dall'estero è agevolabile anche nel caso in cui il commissionario italiano la subappalti a un altro soggetto, purché il sub-commissionario sia residente nel territorio dello Stato e ivi svolga l'attività di ricerca. L'interpello riguarda una società che opera nel settore farmaceutico, che svolge anche attività di ricerca e sviluppo.

**REMISSIONE IN BONIS
E
CONSOLIDATO FISCALE***Interpello Ag. Entrate
25.03.2019, n. 82*

⇒

L'Agenzia delle Entrate ha affermato che il mancato esercizio dell'opzione per il consolidato fiscale "orizzontale" può essere sanato attraverso l'istituto della remissione in bonis, effettuando l'adempimento entro il termine di presentazione della prima dichiarazione utile e versando l'importo della sanzione minima. Al contrario, l'omissione non può essere sanata con la presentazione e di una dichiarazione integrativa.

**CESSIONE DI CLIENTELA
E
TRASFERIMENTO
DI RAMO D'AZIENDA***Interpello Ag. Entrate
25.03.2019, n. 81*

⇒

- L'Agenzia delle Entrate ha affermato che la cessione di contratti con la clientela e la contestuale risoluzione del rapporto di concessione in essere tra il cedente e il cessionario, si qualifica come trasferimento di ramo d'azienda.
- L'interpello fa riferimento alla qualificazione di un'operazione quale mera cessione di contratti, o vera e propria cessione di ramo d'azienda, e alle relative conseguenze in tema di imposte dirette ed indirette

**FONDI EUROPEI
A CONSORZI
ESCLUSI DA IVA***Interpello Ag. Entrate
22.03.2019, n. 80*

⇒

L'Agenzia delle Entrate ha precisato che i fondi europei per lo sviluppo erogati da una regione a un consorzio agricolo sono irrilevanti ai fini Iva. Le somme concesse sono infatti equiparabili a una movimentazione di denaro e, quindi, fuori dal campo di applicazione dell'imposta ai sensi dell'art. 2, c. 3, lett. a) Dpr 633/1972.

**CREDITO D'IMPOSTA
PER LA FORMAZIONE 4.0***Interpello Ag. Entrate
20.03.2019, n. 79*

⇒

L'Agenzia delle Entrate ha chiarito che il credito d'imposta per la formazione 4.0 del personale deve essere concesso per l'intero anno, anche se il deposito del contratto collettivo aziendale all'Ispettorato del lavoro è stato effettuato in corso d'anno. Infatti, tale adempimento costituisce solamente una condizione di ammissibilità e non comporta una fruizione del beneficio fiscale pro-quota.

**PRESTAZIONI
SANITARIE
E FATTURAZIONE***Interpello Ag. Entrate
19.03.2019, n. 78*

⇒

- L'Agenzia delle Entrate ha precisato che le prestazioni sanitarie effettuate nei confronti di persone fisiche non devono mai essere fatturate elettronicamente tramite il Sistema di Interscambio, a prescindere dal soggetto che le eroga e dall'invio dei relativi dati al Sistema tessera sanitaria.
- Al contrario, se il professionista o la struttura sanitaria si avvalgono di terzi, che non fatturano direttamente all'utente, tali soggetti devono emettere fattura elettronica mediante il Sistema di Interscambio. Inoltre, nel caso in cui i soggetti siano esonerati dalla fatturazione elettronica tramite SdI, la fattura potrà essere sia in formato analogico sia in formato elettronico non-SdI.

**FATTURA INTEGRATIVA
E NOTE DI VARIAZIONE***Interpello Ag. Entrate
19.03.2019, n. 77*

⇒

Secondo l'Agenzia delle Entrate è possibile emettere la nota di credito, senza limiti di tempo, quando l'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente delibera che il produttore di energia elettrica e gas naturale si impegna a non applicare, o a restituire quando è stato applicato, ai clienti alcun corrispettivo per il recapito della fattura cartacea. Se le note di variazione sono datate 2019, il diritto di detrazione della relativa imposta deve essere esercitato direttamente nella dichiarazione relativa al 2018, previa annotazione dei documenti in apposito sezione.

**PATENT BOX
E COSTI PER
RICERCA E SVILUPPO***Interpello Ag. Entrate
14.03.2019, n. 76*

⇒

L'Agenzia delle Entrate ha chiarito che rilevano ai fini del calcolo del Patent box anche i costi sostenuti per il lavoro di ricerca e sviluppo svolto dai soci, nel caso in cui tali prestazioni siano fatturate dagli imprenditori alla società. Valgono, in ogni caso, i criteri di inerenza, certezza, competenza e obiettiva determinabilità fissati dall'art. 109 Tuir.

**BONUS SUD
CON SUCCESSIVO
AFFITTO D'AZIENDA***Interpello Ag. Entrate
13.03.2019, n. 75*

⇒

L'Agenzia delle Entrate ha chiarito che non è prevista alcuna revoca per il credito d'imposta per investimenti nel Mezzogiorno maturato sull'acquisto di beni che rientrano in un complesso oggetto di un successivo affitto d'azienda.

**TRATTAMENTO IVA
SOMME CORRISPOSTE
ATITOLO RISARCITORIO**

*Interpello Ag. Entrate
13.03.2019, n. 74*

⇒

L'Agenzia delle Entrate ha specificato che le somme addebitate al cliente, a titolo d'interessi moratori e di spese per il recupero del credito, sono escluse da Iva poiché hanno finalità risarcitorie ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 633/1972, anche nell'ipotesi in cui sia stato affidato l'incarico per il recupero dei crediti di difficile esigibilità a un soggetto terzo.

**RICERCA E SVILUPPO
PER CAPITALIZZAZIONE
DEI COSTI DI MARCHI
E PROTOTIPI**

*Interpello Ag. Entrate
13.03.2019, n. 73*

⇒

L'Agenzia delle Entrate ha fornito nuove indicazioni in tema di credito d'imposta per l'attività di ricerca e sviluppo. In particolare, l'Agenzia è intervenuta su alcuni aspetti relativi alle modalità di calcolo del beneficio in caso di capitalizzazione di costi di commesse interne, soffermandosi su marchi e prototipi.

**CESSIONE CREDITO
D'IMPOSTA
PER RICERCA
E SVILUPPO**

*Interpello Ag. Entrate
8.03.2019, n. 72*

⇒

L'Agenzia delle Entrate ha precisato che i crediti d'imposta per attività di ricerca e sviluppo non sono trasferibili in forza della natura soggettiva dei medesimi: essi, infatti, maturano esclusivamente in capo ai soggetti che effettuano l'investimento e non possono essere trasferiti a soggetti terzi per effetto di atti realizzativi. Il trasferimento della titolarità è, infatti, ammissibile unicamente nei casi in cui specifiche norme giuridiche prevedono, al verificarsi dell'operazione, una confusione di diritti e obblighi dei diversi soggetti giuridici interessati; ad esempio, nei casi di fusione (circolare 9.05.2002, n. 38/E), successione per decesso dell'imprenditore individuale (risoluzione 26.06.2003, n. 140/E), scissione (risoluzione 30.06.2003, n. 143/E). Ugualmente i crediti di tale natura possono essere trasferiti nell'ambito della cessione del ramo d'azienda che lo ha generato.

**SOPRAVVENIENZA
ATTIVA DA
STRALCIO DEI DEBITI**

*Interpello Ag. Entrate
7.03.2019, n. 71*

⇒

Secondo l'Agenzia delle Entrate, l'eventuale sopravvenienza attiva, emersa in sede di cancellazione dei debiti iscritti in bilancio, connessi ad accertamento fiscale, non è imponibile ai sensi dell'art. 88 Tuir. Tuttavia, tale mancata imponibilità è circoscritta alle spese oggetto del recupero a tassazione nei precedenti esercizi, per le quali è sopraggiunto il pagamento definitivo delle maggiori imposte dovute per il loro disconoscimento tributario.

**TRASFORMAZIONE
SOCIETARIA E PEX**

*Interpello Ag. Entrate
6.03.2019, n. 70*

⇒

L'Agenzia delle Entrate ha chiarito che, in caso di cessione di partecipazione da parte di un soggetto che è stato interessato da operazioni di trasformazione societaria fiscalmente neutrali, non si interrompe il periodo di ininterrotto possesso della partecipazione per beneficiare del regime della participation exemption, ai sensi dell'art. 87 Tuir.

**BANCHE DATI
SOLO DIGITALI**

*Interpello Ag. Entrate
1.03.2019, n. 69*

⇒

Le banche dati elettroniche, se non contengono i codici identificativi internazionali ISBN e ISSN, riguardanti guide pratiche, guide normative, guide lavoratori migranti, quesiti e risposte, scadenziario degli adempimenti, codici normativi vigenti, legislazione vigente, prassi, giurisprudenza, archivio CCNL, contratti integrativi, testi unici, schede CCNL, accordi interconfederali, scadenze contrattazione collettiva non sembrano possedere le caratteristiche richieste ai fini dell'applicabilità della disposizione agevolativa (l'aliquota Iva al 4%) ossia "consentire all'abbonato di acquisire il contenuto digitalizzato di libri e altre pubblicazioni aventi le caratteristiche di giornali, notiziari quotidiani, dispacci delle agenzie di stampa, libri e periodici, muniti di codice ISBN o ISSN" (risoluzione n. 120/E/2017). Pertanto, in mancanza del requisito concernente la messa a disposizione del contenuto digitalizzato di libri e altre pubblicazioni aventi le caratteristiche dei prodotti editoriali sopra richiamati e muniti di codice ISBN o ISSN, la fornitura delle banche dati in argomento non può essere assoggettata a Iva con l'applicazione dell'aliquota Iva del 4%, ai sensi del n. 18) della tabella A, parte II, allegata al Dpr 633/1972.

Principi di diritto

PATENT BOX
*Princ. dir. Ag. Entrate
22.03.2019, n. 11*

⇒

L'Agenzia delle Entrate ha precisato che l'opzione per il patent box, esercitata per il 2015, con istanza di ruling presentata nel 2018, non può essere fruita per tutto il quinquennio ordinario, previsto a decorrere dalla presentazione dell'istanza, in rispetto del limite massimo del 30.06.2021 fissato dall'Ocse. Ciò vale per i marchi, alla luce della modifica introdotta dal D.L. 50/2017 e del nuovo calendario fissato dal D.M. 28.11.2018.

**DIRITTO DI RIVALSA E
CESSIONARIO
NON RESIDENTE**
*Princ. dir. Ag. Entrate
18.03.2019, n. 10*

⇒

L'Agenzia delle Entrate ha ritenuto legittimo l'esercizio del diritto di rivalsa ex art. 60, c. 7 D.P.R. 633/1972 nei confronti di una stabile organizzazione, nonostante l'originaria fattura sia stata emessa nei confronti della posizione Iva del cessionario non residente, se quest'ultimo abbia successivamente costituito in Italia una stabile organizzazione.

Consulenza giuridica

**CONTROLLO
INTERNO
PER TRASMISSIONE
DEI CORRISPETTIVI
GIORNALIERI**
*Consul. giur.
20.03.2019, n. 13*

⇒

L'Agenzia delle Entrate si è espressa in tema di trasmissione dei corrispettivi giornalieri. In particolare, i processi amministrativi e contabili interni e i sistemi informatici devono essere certificati come conformi prima o contestualmente all'entrata in funzione dei registratori o server telematici; i termini per la conformità sono, in ogni caso, stabiliti al 1.01.2020 per tutti gli esercenti e al 1.07.2019 per i contribuenti con volume d'affari oltre i 400.00 euro, compresi gli operatori che avevano optato per la trasmissione opzionale dei corrispettivi prevista per la grande distribuzione organizzata dalla L. 311/2004.

**COPIA DELLA FATTURA
ELETTRONICA
PER I SOCI COOP**
*Consul. giur.
18.03.2019, nn. 10, 11
e 12*

⇒

- L'Agenzia delle Entrate ha chiarito che la fattura elettronica, emessa dalle cooperative per conto dei soci, deve essere trasmessa in copia al produttore agricolo tramite il duplicato del file Xml oppure in formato Pdf. Tale documento deve essere ritenuto valido ai fini fiscali. La trasmissione della ricevuta al socio sarebbe una facoltà.
- La cooperativa può ricordare al socio che egli può consultare o scaricare la fattura elettronica anche nella propria area riservata del portale "Fatture e corrispettivi".